

Verbali riunioni Roma

5 novembre 2025

Presenti: Mario, Antonella, Anna, Serena, Carlo, Filippo, Federico, Ada, Stefano Meli

Ordine del Giorno

1. breve relazione dell'incontro tra Arte, Natura e Decrescita (10 min)
2. breve relazione dell'incontro del Coordinamento per i rifiuti (10 min)
3. partecipazione all'assemblea nazionale di convergenza del 15 novembre e possibile adesione al movimento "[Contro i Re e le loro Guerre](#)" (20 min)
4. analisi delle risposte al questionario Gruppo Decrescita di Roma che vi abbiamo proposto nell'ultima email (chi non lo avesse compilato, può farlo a [questo link](#)) 30 min
5. definizione dell'agenda per il successivo incontro in presenza ([qui](#) la bozza preliminare che vi invitiamo a commentare, integrare, ecc.) 45 min.

Sintesi della discussione

1. Serena e Ada hanno fatto un breve resoconto dell'incontro di Caggiano tra Arte, Natura e Decrescita; [qui](#) trovate il documento conclusivo ancora in fase di aggiornamento, che spiega bene quale ruolo possa avere un'arte della decrescita nel cambiare l'immaginario dominante e far scaturire quel "certo reincanto del mondo".
2. Antonella ci ha relazionato sugli ultimi sviluppi del coordinamento Roma No Profit sulla questione dell'inceneritore, dei rifiuti e non solo: si sta pensando di definire un regolamento o uno statuto in modo che il coordinamento possa essere legalmente riconosciuto e che quindi possa apparire nei documenti ufficiali. E' stata anche aperta una chat del gruppo; chi volesse partecipare ce lo faccia sapere e verrà aggiunto. Il coordinamento parteciperà anche all'[Assemblea romana di Potere al Popolo](#) che si terrà domani Sabato 8 novembre. Anche qui chi volesse partecipare è ben accetto.
3. Su questo punto è emerso un certo scetticismo sui reiterati tentativi di creare l'ennesimo coordinamento dei coordinamenti; sarebbe comunque opportuno affacciarsi all'assemblea del 15 novembre (forse Anna e/o Mario), poi si vedrà come proseguire.
4. Abbiamo stabilito di parlare delle (ANCORA TROPPO POCHE!) risposte al [questionario](#) del Gruppo di Roma nell'apposito incontro di dicembre in modo da poter dare il giusto spazio all'analisi delle stesse. L'incontro si svolgerà in un'unica giornata con probabile orario dalle 9-9.30 alle 18-18.30 con pranzo conviviale dove ciascuno porta qualcosa. Si terrà a casa di Ada, che ringraziamo per l'ospitalità, in Piazza San Giovanni di Dio (Monteverde) probabilmente domenica 14 dicembre. La data dipende dall'evento di Calambrone sulle vie della decrescita che potrebbe essere rinviato proprio in quella data a causa dello sciopero nazionale del 28 novembre. Bruno ha mandato [questo sondaggio](#) per stabilire se rinviarlo al fine settimana del 7 o del 14 dicembre o mantenere la data di fine novembre. Vi teniamo aggiornati.
5. E' stata confermata la [bozza di agenda](#) per il suddetto incontro con la richiesta di dare maggiore spazio alla seconda parte, più rivolta al futuro, piuttosto che alla prima di analisi su quanto (poco?) è stato fatto finora.

Per i prossimi incontri Anna si offre di moderare la discussione in modo da evitare confusione ed accavallamenti.

Nel prossimo incontro (con data ancora da stabilire tra il 19 e il 20 novembre), oltre ai consueti aggiornamenti, potremmo cominciare a parlare di cosa proporre per un auspicabile Festival su Arte, Natura e Decrescita per il prossimo anno a Caggiano.

Dato l'interesse mostrato da Anselm Jappe per il nostro gruppo stiamo anche pensando se dedicare un incontro alla discussione tra Decrescita e Critica del Valore sulla base del libro [Uscire dall'economia](#).

18 settembre 2025

Presenti: Mario, Antonella, Anna, Serena, Carlo, Filippo, Fabrizio

Ordine del Giorno

6. Aggiornamento collaborazione con coordinamento rifiuti
7. Percorso istituyente dell'Associazione Decrescita

Sintesi della discussione

- Riguardo al primo punto, è stato comunicato che Pietro e Antonella parteciperanno al prossimo incontro del coordinamento rifiuti e riferiranno al gruppo eventuali aggiornamenti e decisioni da prendere. Cercheremo poi tutti, a turno, di affiancare Antonella in questi incontri.
- Riguardo al secondo punto, Mario ha informato il gruppo che l'assemblea nazionale dell'Associazione Decrescita, prevista per marzo/aprile prossimi, sarà un'occasione non solo per rinnovare il Consiglio Direttivo, ma anche per ripensare l'identità e il programma dell'associazione.
- A tal fine, la redazione dei Quaderni della decrescita ha predisposto un [questionario](#) (già condiviso da Mario via e-mail con i membri del gruppo di Roma), con l'obiettivo di raccogliere informazioni, suggerimenti e proposte in questa fase "istituente". Il questionario sarà anche analizzato dal Direttivo dell'Associazione, in vista della prossima assemblea.
- Il gruppo di Roma può utilizzare il tempo da oggi fino a marzo per riflettere sulla propria visione, identità e attività, da proporre poi eventualmente come contributo al percorso nazionale. Tale riflessione potrà includere anche idee, suggerimenti e richieste per l'associazione a livello nazionale.
- Il gruppo ha individuato alcuni temi che potranno essere ulteriormente elaborati nei prossimi mesi:

Valore specifico del gruppo sulla decrescita

È emersa l'importanza di chiarire il ruolo peculiare di un gruppo dedicato alla decrescita rispetto ad altre associazioni o movimenti. Ad esempio, la decrescita può fornire un quadro teorico e strumenti per un'analisi sistemica delle crisi economiche, sociali, politiche e ambientali, promuovendo alternative volte a una trasformazione strutturale, piuttosto che soluzioni parziali o illusorie.

Riflessione sul passato

È stato proposto di analizzare il percorso dell'associazione nel suo complesso e del gruppo di Roma in particolare, al fine di valutare cosa ha funzionato, cosa non ha funzionato e perché, così da trarre insegnamenti utili per il futuro.

Visione comune

Pur nel rispetto della libertà di iniziativa dei singoli membri, il gruppo avverte l'esigenza di costruire una visione comune, capace di orientare i contributi individuali verso obiettivi condivisi.

Teoria e pratica della decrescita

Altro punto rilevante è l'equilibrio tra l'elaborazione teorica e l'applicazione pratica in diversi ambiti e contesti.

Formazione

È stata individuata la formazione sulla decrescita come area strategica da sviluppare, modulando i percorsi in base ai destinatari:

- o giovani (es. si potrebbe prendere ispirazione dall'esperienza della Scuola di formazione di Attac);
- o scuole (riprendendo l'iniziativa promossa da Federico);
- o associazioni e altri soggetti locali.

È stata sottolineata l'opportunità di avviare iniziative di formazione conciliando l'attenzione alle richieste esterne (ad esempio dal coordinamento sui rifiuti) con l'identificazione di interlocutori strategici attraverso una mappatura del territorio.

Dialogo con la politica

È emersa la necessità di riflettere su come interagire con attori politici (ad es. partiti) a livello locale e nazionale, ad esempio, per chiedere il sostegno a proposte concrete (advocacy) e/o sensibilizzare sul tema della decrescita (formazione).

Metodo di lavoro

È stata avanzata la proposta di strutturare il percorso di riflessione comune in due fasi:

1. **Questionario ai soci del gruppo di Roma**, prendendo come base quello nazionale, per raccogliere idee, bisogni e suggerimenti. Anna si è offerta di elaborare il questionario e analizzarne i risultati preliminari.
2. **Incontro in presenza** per discutere i risultati e definire proposte concrete.

Il gruppo valuterà nella prossima riunione di **giovedì 2 ottobre alle 18.30 alla CAE** le modalità più opportune per organizzare uno o più incontri in presenza, definendo luogo e data

4 settembre 2025

Presenti: Antonella Di Clemente, Pietro Cenciarelli, Mario Sassi, Giovanni Piazza, Federico Calò Carducci, Filippo Belardelli, Carlo Patrizi, Michele Caponero, Stefano Meli

Discussione e decisioni:

Global Sumud Flotilla: Il Gruppo di Roma dell'Associazione della decrescita condivide lo spirito della Flotilla e, nei limiti delle proprie forze, parteciperà e sosterrà le iniziative del Global Movement to Gaza, iniziando con il partecipare al corteo di domenica 7 settembre da piazza Vittorio alle ore 19, fino a Porta San Paolo. L'evento è stato anche inserito sul sito dell'Associazione: <https://decrecita.it/events/global-sumud-flottilla-a-roma/>

Coordinamento rifiuti: decidiamo di entrare nel coordinamento, impegnandoci a partecipare alle riunioni per portare il nostro punto di vista attraverso il confronto ed il dialogo con altre realtà affini. Qualcuno affiancherà Antonella nelle riunioni del coordinamento.

Nuova fase istituyente dell'associazione per la decrescita:

Nel prossimo anno, l'Associazione per la decrescita rinnoverà le varie cariche (presidente, segretario, direttivo). In vista di questo appuntamento e vista l'attuale fase di debolezza che l'associazione sta attraversando, sia per mancanza di energie che per una frammentazione che si va accentuando, si sta ragionando di far partire una nuova fase istituyente dell'Associazione per cercare di capire cosa possiamo fare per trovare nuovo vigore. Il gruppo di Roma, forse il gruppo più attivo sia tra quelli territoriali che tra quelli tematici, in quanto tale potrebbe farsi promotore di questo ragionamento e riportare in seguito le proprie considerazioni a livello nazionale. Apriamo quindi fra di noi un dibattito su questo tema, ragionandoci insieme. Nella prossima riunione riprenderemo questo discorso appena iniziato e già molto (troppo!) acceso. La mia "moderazione anarchica" si è rivelata inadeguata; il prossimo incontro sarà più organizzato, con tempi più scanditi ed equamente distribuiti, evitando sotto-dibattiti e interruzioni.

Prossimo incontro: mercoledì 17 settembre alla CAE per aggiornamenti su questione palestinese e per continuare il percorso istituyente

28 luglio 2025

Presenti: Anna Graziano, Antonella Di Clemente, Pietro Cenciarelli, Mario Sassi, Giovanni Piazza (al telefono) e altre cinque persone del "Coordinamento Roma No Profit"

Discussione e decisioni:

Ci siamo occupati solo del tema dei rifiuti.

La riunione è cominciata con la presentazione di Pietro sullo "Svilupo insostenibile", con focus sulle criticità e sui numeri dell'economia circolare - che è un altro mito su cui è costruita la narrativa dello sviluppo sostenibile.

Abbiamo discusso delle possibili politiche che possiamo elaborare e mettere in campo, contro il progetto dell'inceneritore, come scritto da Antonella [in questo documento](#) che ci ha inviato prima della riunione. Cercheremo di costruire un insieme di proposte in linea con le tre logiche di trasformazione di Wright: rotturale, interstiziale e simbiotica (per una loro breve descrizione si rimanda [a questo testo, ancora in bozza](#)).

Come prossimi passi, Mario e Antonella cercheranno nei prossimi giorni di aggiornare e completare il documento [Decrescita e rifiuti \(a Roma\)](#), da discutere insieme online a agosto e in presenza a settembre, per poi organizzare degli incontri di confronto con altre associazioni locali coinvolte sul tema.

La prossima riunione sarà fissata più avanti.

15 luglio 2025

Presenti: Ada Lombardi, Serena De Dominicis, Antonella Di Clemente, Anna Graziano, Federico Calò Carducci, Mario Sassi, Giovanni Piazza, Fabrizio Tinebra (new entry), Pietro Cenciarelli (al telefono).

Discussione e decisioni:

Rifiuti

Si è deciso di organizzare subito un incontro con il “Coordinamento Roma No Profit”, con cui collabora Antonella, senza perdere tempo a finalizzare [la bozza di documento](#) - cosa che potremmo fare semmai in un secondo momento.

La riunione sarà alla CAE alle 18.30 il 28 luglio prossimi (data confermata da Antonella).

Questione alberi.

Ada ci ha letto alcuni documenti sulle lotte che numerose associazioni e cittadine/i stanno portando avanti sul tema del verde e degli alberi a Roma, contro le potature indiscriminate e ingiustificate, la privatizzazione del servizio giardini, ecc. - lotte a cui abbiamo già aderito come Gruppo di Roma dell'Associazione per la decrescita.

Dopo una lunga discussione si è deciso di continuare a supportare Ada in questa iniziativa, partecipando a tutte le iniziative che saranno intraprese. Si è però anche deciso di interrogarci su quale contributo “distintivo” possiamo portare a questo movimento come “partigiani della decrescita”, cercando di fornire un punto di vista più sistemico sulla crisi generale del sistema in cui viviamo, magari prendendo spunto da altre realtà e lotte condotte in altre città o nazioni.

[A questo link](#) potete trovare il promemoria che illustra date, tempistiche fatti e misfatti. La questione degli alberi tuttavia, come forse anche quella dei rifiuti o dell'energia, illustra come il sistema società attuale sia in realtà anche nella cosiddetta “tutela del verde” e “sicurezza dei cittadini”, impostato comunque su un sistema gerarchico di sfruttamento e di guadagno, che riesce ad aggirare la struttura legale e legislativa, consentendo una corruzione sistemica e sistematica.

È stata inoltre discussa la necessità di creare una piattaforma o un coordinamento per le associazioni che tutelano il verde e gli alberi in città, con l'obiettivo di monitorare l'operato dell'amministrazione pubblica, sviluppare proposte integrate e coerenti, sensibilizzare l'opinione pubblica, e altre funzioni. Ci si è interrogati su quale potrebbe essere la forma più efficace per questo coordinamento, valutando se un spazio istituzionale (ad esempio, la consulta verde, prevista dall'ordinamento del Comune di Roma) o un organismo indipendente e non istituzionale. Inoltre, si è discusso della utilità di sostenere più coordinamenti su temi specifici, riconoscendo il rischio di frammentare l'analisi e l'azione collettiva verso un sistema alternativo a quello attuale. Un possibile contributo della nostra associazione potrebbe essere l'approfondimento di queste due questioni – formato e focus tematico – in dialogo con i gruppi di tutela del verde cittadino.

In conclusione della riunione, Anna ha lanciato la proposta di lavorare ad una piccola e agile “Vision & Mission” del nostro gruppo, che provi a chiarire che tipo di ruolo possiamo avere nelle interazioni con le altre associazioni presenti a Roma, per esempio un ruolo “educativo” e “maieutico” ispirato alla “Pedagogia degli oppressi” di Paulo Freire. Anna ci farà qualche proposta in una delle prossime riunioni.

Prossimo incontro: 28 luglio alla CAE sul tema rifiuti

1 luglio 2025

Presenti: Ada Lombardi, Serena De Dominicis, Antonella Di Clemente, Anna Graziano, Federico Calò Carducci, Mario Sassi, Pietro Cenciarelli.

Discussione e decisioni: Rifiuti

Si è ampiamente dibattuto sul tema dei rifiuti e siamo tutti d'accordo nell'affermare che, come per ogni altra tematica, qualunque soluzione che non preveda una drastica riduzione di produzione e consumi, **NON** è una soluzione (vedi economia circolare). In questo senso risiede l'apporto che, come Gruppo di Roma dell'Associazione per la decrescita, possiamo fornire al dibattito sul tema dei rifiuti già ampiamente affrontato e sviluppato da comitati, associazioni e organismi politici vari come la CSI (Confederazione Sinistre Italiane). Si tratta dunque di delineare una cornice teorica sul problema dei rifiuti, piuttosto che (non avendo competenze specifiche) di andare ad avvalorare, smentire o integrare le varie proposte pratiche esistenti ([qui](#) e [qui](#) le proposte che Antonella ci ha condiviso), pur concordando sul fatto che l'incenerimento (vedi termovalorizzatore di Roma) non rappresenta né una soluzione né un miglioramento della situazione attuale. Intendiamo dunque instaurare un dialogo sul tema con le realtà sul territorio a noi affini in modo tale da sfatare il mito del riciclo, dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile per affrontare alla radice il problema dei rifiuti.

Si è anche molto discusso sulla strategia da adottare, se sia il caso di convogliare maggiormente le forze a disposizione su iniziative attuabili da subito dai singoli individui (GAS piuttosto che supermercati, ad es.), piuttosto che su iniziative istituzionali potenzialmente più efficaci, ma di difficile e lunga realizzazione. Una cosa, ovviamente, non esclude l'altra; l'importante è non perdere o annacquare la portata radicale del discorso della decrescita.

Tramite Antonella, siamo a disposizione dunque per avviare una collaborazione con i vari comitati attivi sul territorio sul tema dei rifiuti. Il [testo condiviso](#) buttato giù da Mario e aperto alla collaborazione di tutt*, potrà fungere da base per avviare il dialogo.

Per il **prossimo incontro** abbiamo fissato la data di **martedì 15 luglio alle 18.30** alla CAE, per rivedere insieme quanto emerso sul tema dei rifiuti e per parlare con Ada del tema alberi e consumo di suolo, anche qui con l'intento di elaborare un documento per avviare un dialogo e confrontarci con le varie realtà presenti sul territorio. A tal proposito Ada ci invita ad ascoltare [questo convegno](#).

17 giugno 2025

Presenti: Carlo Patrizi, Ada Lombardi, Stefano Meli, Filippo Belardelli, Serena De Dominicis, Antonella Di Clemente, Anna Graziano, Federico Calò Carducci, Mario Sassi, Pietro Cenciarelli (da telefono).

Discussione e decisioni:

- 1) Per l'incontro di 3 giorni tra [Arte e Decrescita](#) a Caggiano (Sa) con la Fondazione Morra si ipotizzano le date del 19, 20 e 21 settembre o in alternativa il 26, 27 e 28 settembre. Siamo in attesa di capire le disponibilità dei relatori, in primis di Mauro Bonaiuti. A presto altri aggiornamenti sul programma delle tre giornate.
- 2) Abbiamo parlato delle 2 manifestazioni di sabato 21 giugno contro il riarmo dell'Europa: [Stop Rearm Europe](#) (organizzata a livello europeo) che partirà da piazzale Ostiense alle 14 e [Disarmiamoli!](#) (che vede tra i promotori Potere al popolo). Si è a lungo discusso sulle due manifestazioni in contemporanea, sull'opportunità (più in generale) di mantenere posizioni più nette per evitare strumentalizzazioni, o sull'opportunità di aprirsi per dialogare con chi può avere posizionamenti compatibili. Non c'è una risposta univoca, le situazioni sono e saranno valutate caso per caso. In questo caso, come Associazione per la Decrescita abbiamo aderito alla prima delle due ([qui il nostro comunicato](#)) e **ci incontreremo a Piazzale Ostiense**, anche con Paolo Cacciari, **a partire dalle 14.00**.
- 3) In questo come in altri casi, potrebbe essere utile aggiungere all'adesione a manifestazioni ed eventi, un breve documento che possa chiarire il posizionamento generale dell'Associazione sul tema di volta in volta trattato, in modo da dare un contributo alla discussione che superi il particolarismo del singolo evento in favore di una visione generale e complessiva. Per esempio, così come stiamo cercando di redigere un [documento energia](#), potremmo cercare di chiarire la nostra idea di Pace e non violenza, che non è la stessa cosa della "pace giusta" (vedi [numero relativo dei Quaderni della Decrescita](#)), così come potremmo elaborare un documento sui rifiuti (magari a partire dal [documento di Pietro](#)), o sul consumo del suolo (andando oltre la questione del nuovo stadio della Roma), ecc. Come sempre non c'è nulla di obbligatorio: chiunque volesse può buttare giù la sua proposta per poi sottoporla agli altri soci per integrazioni e modifiche.
- 4) Un documento sul tema della pace e della non violenza potrebbe integrare l'eventuale adesione dell'Associazione alla prossima Marcia della pace Perugia-Assisi del 12 ottobre; un'adesione propositiva e critica, non un semplice inserimento in una lista di sigle aderenti, come spesso accade in questo tipo di eventi divenuti un po' di "routine".
- 5) A proposito del [documento energia](#), sarebbe opportuno non disperdere il grande lavoro fatto finora e chiuderlo in tempi brevi. Il gruppetto composto da Mario, Federico, Pietro, Stefano C. e Giovanni (?) si vedrà nei prossimi giorni per questo scopo.

Per il **prossimo incontro** abbiamo fissato la data di **martedì 1 luglio alle 18.30**; stiamo valutando il luogo di incontro che potrebbe NON essere alla CAE.

Intanto ci vediamo sabato alla manifestazione!

13 marzo 2025

Presenti: Pietro Cenciarelli, Giovanni Piazza, Federico Calò Carducci, Mario Sassi.

Discussione e decisioni:

- 1) Abbiamo di nuovo parlato quasi esclusivamente del ciclo di webinar in collaborazione con i Parents For Future: 6 appuntamenti totali, 3 quelli a nostra cura. Non più i martedì ma i giovedì. Le nuove date sarebbero il 3, 10, 17, 24 aprile e l'8 e il 15 maggio. I nostri di decrescita sarebbero il 10 e 24 aprile e 8 maggio. Il primo sicuramente al [CSA La Torre](#), i due successivi o allo stesso posto o, se troviamo contatti, in un altro centro sociale. Orario a partire dalle 19.00: un'ora di presentazione + tempo per discussione e poi cena conviviale chi vuole. I temi scelti sono nell'ordine: 1) svilup(p)o sostenibile il 10 aprile con Pietro, 2) decrescita il 24 aprile con Mario, 3) energia l'8 maggio con Giovanni, Pietro, Stefano (da capire). Come nome per il ciclo di webinar sembra andar bene "Talks For Future".
- 2) Il 19 marzo Ada, Serena e Mario, presso la Fondazione Morra, sulla falsa riga di quanto fatto all'Accademia di Belle Arti di Roma, riproporranno l'incontro sul rapporto tra Arte e Decrescita. Con l'occasione, sulla base di una bozza di programma che prevede 5 giorni tra seminari e incontri, discuteranno con Morra della possibilità di organizzare un convegno in estate (luglio o settembre) sulla decrescita in quel di Caggiano (Sa), un comune in via di spopolamento che la fondazione sta cercando di far rivivere, a sottolineare l'importanza della rilocalizzazione.
- 3) Mario ci ha illustrato brevemente i meccanismi economici e monetari alla base della [MMT \(teoria monetaria moderna\)](#) e il suo rapporto con le politiche di [post-crescita](#) (che è cosa diversa dal post-sviluppo) ma, vista la scarsa affluenza alla riunione di ieri, vorrei ritornare sul tema e discuterne più approfonditamente al prossimo incontro.
- 4) Analogamente abbiamo deciso di rinviare la lettura di approfondimento proposta da Pietro Cenciarelli sul tema del lavoro alla prossima riunione.

Per il prossimo incontro non abbiamo fissato una data. Vista la bassa affluenza proporremo un sondaggio sulla chat telegram per capire le disponibilità degli interessati.

27 febbraio 2025

Presenti: Maria Santarossa, Filippo Belardelli, Carlo Patrizi, Pietro Cenciarelli, Giovanni Piazza, Federico Calò Carducci, Ada Lombardi, Michele Caponero, Stefano Contri.

Discussione e decisioni:

- 1) Abbiamo parlato quasi esclusivamente del ciclo di webinar in collaborazione con i Parents For Future: non più 10, ma 6 appuntamenti totali e quindi saranno 3 quelli a nostra cura. I temi scelti sono nell'ordine: 1) svilup(p)o sostenibile il primo aprile con Pietro, 2) decrescita il 15 aprile con Mario, 3) energia il 6 maggio con Giovanni, Pietro, Stefano (da capire). Il martedì nel tardo pomeriggio/sera, non più il giovedì. Se la cosa dovesse andare bene si potrebbe pensare ad ulteriori 3 incontri a nostra cura sui temi di Biodiversità e salute, politiche post-sviluppo, rifiuti. Gli incontri si svolgeranno in modalità mista, in presenza al [Cowan](#) (si sta pensando di proporli anche nei centri sociali) e con collegamento da remoto. Una prima parte di un'oretta a cura di un relatore e successivo dibattito. Una volta stabiliti anche i temi degli altri 3 incontri non di nostra competenza, Maria farà una locandina generale cui seguiranno quelle dei singoli appuntamenti corredate da una presentazione dell'argomento trattato. Dobbiamo trovare un nome accattivante per questi webinar: Maria farà una mail di gruppo per raccogliere le varie idee.
- 2) Ada ci conferma che il 19 marzo, analogamente a quanto fatto all'Accademia di Belle Arti di Roma, riproporremo l'incontro sul rapporto tra Arte e Decrescita anche a Napoli grazie alla fondazione Morra Greco. Inoltre si potrebbe organizzare una due giorni di convegno in estate (luglio o settembre) sulla decrescita sempre in collaborazione con Morra in quel di Caggiano (Sa), un comune in via di spopolamento che la fondazione sta cercando di far rivivere, a sottolineare l'importanza della rilocalizzazione. Col direttivo cercheremo di buttare giù qualche idea su cosa e come fare in modo da presentarla e parlarne insieme a Morra il 19 stesso.
- 3) Per il prossimo appuntamento Pietro Cenciarelli propone una nuova lettura per approfondire il tema del lavoro. Unitamente alla precedente proposta di Mario di parlare della [MMT \(teoria monetaria moderna\)](#), potrebbero essere questi due i temi da trattare nel prossimo incontro.
- 4) Fissiamo il **prossimo incontro a giovedì 13 marzo ore 18.30.**

12 febbraio 2025

Presenti: Serena De Dominicis, Carlotta Paglia, Carlo Patrizi, Filippo Belardelli, Pietro Cenciarelli, Giovanni Piazza, Mario Sassi, Federico Calò Carducci, Giorgio Scioè.

Discussione e decisioni:

- 1) Abbiamo tolto dalla pagina Wikipedia relativa alla decrescita, il riferimento allo sviluppo sostenibile. Eventuali altri cambiamenti li potremo apportare in seguito all'elaborazione della pagina che presenta la decrescita sul sito dell'associazione.
- 2) Per i webinar con i PFF ne parliamo diffusamente nella **prossima riunione il 27 febbraio**. In [questo documento](#) potete trovare più informazioni e fare proposte.

Dibattito del giorno

Carlotta Paglia ci ha parlato della sua tesi di dottorato sulle politiche post crescita e su come queste vengono recepite da soggetti come i partiti, i sindacati e il mondo dell'associazionismo. [Qui](#) e [qui](#) trovate le slides che Carlotta ci ha illustrato e spiegato e dalle quali sono nate una serie di domande sia sulle 5 politiche iniziali che si potrebbero adottare (slide 32 del primo file), sia su come finanziarle. Molto interessanti anche le critiche e gli apprezzamenti che sono stati mossi alle 5 proposte dai vari interlocutori (secondo gruppo di slides).

Questo è stato solo un primo incontro introduttivo; ce ne sarà un altro in data ancora da stabilire per approfondire gli argomenti e per raccogliere altri dati.

E' anche emersa la richiesta di chiarimenti sulla [MMT \(teoria monetaria moderna\)](#) che potrebbe aiutare a risolvere le problematiche economiche derivanti dalle 5 proposte. Anche qui si rimanda l'approfondimento ad un incontro successivo (nel frattempo leggere il documento nel link precedente).

15 gennaio 2025

Presenti: Serena De Dominicis, Monica Filippini, Carlotta Paglia, Francesca Trippa, Carlo Patrizi, Pietro Cenciarelli, Giovanni Piazza, Mario Sassi, Federico Calò Carducci.

Discussione e decisioni:

- 1)** Segnalo l'evento del 23 gennaio alle 21.00, organizzato dai Teachers For Future, per parlare delle nuove linee guida per l'educazione civica. Interverranno tra gli altri Paolo Cacciari, Federico Butera e Federico Calò Carducci per l'Associazione per la decrescita. Collegamento on-line sui canali TFF a [questo link](#).
- 2)** Nell'ambito dei progetti della Rete Educazione Ecologica (che nasce sempre a partire dalla nostra Associazione) si terrà a Roma il 10 febbraio il primo di un ciclo di 3 seminari sull'educazione ecologica nelle scuole rivolto principalmente al personale scolastico, ma aperto a tutti sia in presenza che online. [Qui trovate la locandina](#).
- 3)** Il sondaggio per stabilire i migliori giorni della settimana in cui trovarci, vede il giovedì al primo posto (6 voti), seguito da mercoledì (4 voti), lunedì (3 voti), martedì (2 voti), venerdì (1 voto). Direi di alternare i primi tre ed evitare martedì e venerdì. Essendoci visti di mercoledì e volendo reincontrarci tra 3 settimane, fissiamo il **prossimo incontro a giovedì 6 febbraio**.

Letture del giorno

Mario Sassi ci ha letto alcuni brani tratti dal libro di D. Graeber "[Bullshit jobs](#)" e dal libro di S. Latouche "[Lavorare meno, lavorare diversamente o non lavorare affatto](#)"; dalla definizione dei lavori di merda, al mito della riduzione delle ore lavorative, alle possibili, improbabili vie di uscita, da quella democratica a quella più anarchica. La discussione si è subito animata tra posizioni di graduale uscita dall'economia a partire dalle alternative comunitarie e solidali già esistenti, oppure attraverso una regolamentazione e pianificazione dell'economia in chiave decrescente. Il tutto cercando di capire cosa si possa fare da subito, lavorando sia su di sé che nella società, attraverso scelte decrescenti personali, divulgazione e proposte politiche. Ma quali proposte? Politiche decrescenti sono compatibili con l'attuale modello economico? Tagli ai posti di lavoro conseguenti ad una riduzione della produzione potrebbero essere compensati con misure come il reddito di base, i servizi di base gratuiti o il [Job guarantee](#)? Come si finanzierebbero? La [teoria monetaria moderna \(MMT\)](#) può fornire una soluzione?

Ne continueremo a parlare nel prossimo incontro!

16 dicembre 2024

Presenti:

Discussione e decisioni:

- 1) L'incontro di Calambrone sulle vie della Decrescita è stato partecipato (circa 60 persone) e interessante anche perché ha dato modo di conoscere altre realtà, soprattutto giovani, che si occupano di decrescita in Italia e non solo. Si è discusso di molti temi soprattutto di energie rinnovabili. Sono mancate delle conclusioni vere e proprie, ma già si pensa a prossimi incontri. [Qui le opinioni e i commenti](#) raccolti.
- 2) Interessante anche l'incontro proposto dal forum conversione ecologica del PD (Agostino Biondo) pure questo sull'energia. Sono emerse posizioni compatibili con le nostre e ben più approfondite rispetto a quelle ufficiali del partito. Anche qui seguirà un altro incontro (gennaio-febbraio) per analizzare soluzioni e finte soluzioni al problema energetico.
- 3) L'incontro all'Accademia di Belle Arti di Roma ha visto una grande partecipazione (a occhio un centinaio di persone). Positivo anche il riscontro successivo; diversi docenti e studenti si sono dimostrati interessati ad approfondire e proseguire il percorso. Vedremo come si potrà fare; nel frattempo stiamo pensando ad un altro incontro in Campania. Appena possibile vi invio la videoregistrazione dell'incontro; è anche prevista la trasmissione su Radioarte per il prossimo mese.
- 4) Slitta a data da destinarsi un eventuale incontro sulla decrescita con le Biblioteche di Roma: la scuola che ci ospiterebbe (Russell) ha al momento diversi problemi più urgenti da affrontare (occupazione con relativi danni e lavori). Ho provato a proporre il Socrate, ma è in un municipio differente rispetto a quello della biblioteca proponente e non è pertanto compatibile.
- 5) Abbiamo anche partecipato ad una riunione della Rete Kurdistan Italiana sugli sviluppi degli accadimenti in Siria. Chiedono il supporto di associazioni e organizzazioni per diffondere una informazione corretta riguardo alla lotta in corso per la sopravvivenza del DAANES e dei valori che la sostengono e per sostenere le loro iniziative ([vedi sito](#)). Chiedono anche di sostenere economicamente la Mezzaluna Rossa Kurdistan Italia acquistando, al costo di 10€, il calendario che hanno creato ([vedi foto](#)). Fateci sapere se ne volete una copia!

Lecture del giorno

Stefano Contri ci ha fatto un quadro della situazione passata ed attuale in Palestina, sulla base dei libri da lui studiati; da qui si è sviluppata una discussione incentrata soprattutto sullo stato di salute del diritto internazionale. In [questo file](#) trovate il suo puntuale resoconto corredato di dati e mappe.

11 novembre 2024

Presenti:

Discussione e decisioni:

- 1) L'incontro con l'[Accademia di Belle Arti di Roma](#) per parlare di decrescita proposto da Ada è stato spostato a martedì 10 dicembre dalle 15.30 alle 19.00 nell'aula magna dell'Accademia (all'interno dell'adiacente Liceo Artistico Ripetta). Non più due incontri, ma uno solo più lungo in cui dar spazio sia ad una spiegazione e dibattito generale sulla decrescita sia al rapporto tra arte e decrescita. Da capire come mantenere l'attenzione per tutto questo tempo, come coinvolgere e far partecipare ragazze e ragazzi (si prevedono una settantina di partecipanti), come rendere l'incontro interessante e stimolante. Potremmo partire da alcune slides (sulla base del materiale già proposto in altri incontri), lasciare spazio a domande e interventi, riprendere con altre slides ecc. Molto importante è suscitare un interesse iniziale forte. Ne riparleremo (Ada, Serena, Mario, Federico) in un incontro dedicato.
- 2) Con le **Biblioteche di Roma** stiamo organizzando un evento per parlare di decrescita. Come data si ipotizza gennaio-febbraio e come luogo l'aula magna del liceo Russell (metro Ponte Lungo) vista la collaborazione della Biblioteca N. Mandela con la scuola suddetta e in modo da avere più spazio rispetto alla saletta della biblioteca stessa. Nelle nostre intenzioni l'evento, per il quale è stata richiesta la presenza di Paolo Cacciari, dovrebbe essere di lancio per una serie di incontri, da realizzare nelle varie sedi del circuito delle biblioteche e da tenersi a cura del nostro gruppo di Roma, per spiegare e divulgare il concetto di decrescita. In attesa di conoscere una data, Paolo ha dato la sua disponibilità a venire a Roma (a spese proprie) per l'incontro.
- 3) Dal 22 al 24 novembre si svolgerà a Pisa e Calambrone un incontro di riflessione e dialogo finalizzato a confrontarci sui modi in cui l'idea di decrescita sta maturando, articolandosi con gli altri filoni di critica al modello di sviluppo. L'incontro, intitolato **Le vie della decrescita**, si svolgerà in forma seminariale presso un Ostello del litorale, con possibile alloggio a costo modici, e con aspetti conviviali. Il [programma](#) si trova sul sito, preceduto da una presentazione dell'iniziativa. Chi volesse partecipare e volesse un passaggio in auto, può mettersi d'accordo con Federico che partirà sabato mattina sul presto per far ritorno domenica pomeriggio.
- 4) Per il prossimo incontro del nostro gruppo vorremmo parlare della **questione israelo-palestinese**: Stefano Contri è già ben preparato e morde il freno. Chi volesse può proporre qualche lettura sul tema. La data è ancora da stabilire.

Lecture del giorno

Lo spunto dei libri di **Kohei Saito**, rispetto al quale in effetti non eravamo molto preparati (mea culpa), è servito più che altro ad avviare una discussione che, riallacciandosi all'incontro di Calambrone, si è focalizzata sulle varie vie della decrescita: da quella più fedele alle origini di Latouche a quella Barcellonese più incentrata sull'aspetto economico, a quella più ecomarxista dei Quaderni, a quella più orientata su tematiche gender e anti patriarcato.

L'incontro di Calambrone servirà appunto per approfondire tutti questi aspetti e, auspichiamo, per superare alcuni malumori che sono affiorati negli ultimi tempi.

Il tutto con la speranza che non ci si chiuda in un accademismo che poco importa alla maggior parte di noi, ma che si cerchi il modo per riuscire ad essere maggiormente incisivi nel panorama politico e sociale.

Riguardo a Saito la prima impressione in base a quel poco che abbiamo letto, è che si fermi ad una rilettura ecologista e decrescente dell'ultimo Marx senza aggiungere nulla di nuovo a quanto già è stato teorizzato sulla decrescita dagli anni '70 ad oggi, ma approfondiremo la nostra conoscenza dei testi dell'autore nei prossimi incontri.

21 ottobre 2024

Presenti:

Discussione e decisioni:

- 1) Ada propone di far conoscere la decrescita e il lavoro dell'Associazione all'interno dell'[Accademia di Belle Arti di Roma](#). Abbiamo concordato due incontri di due ore per lunedì 2 e 9 dicembre, il primo più generale sulla decrescita, il secondo più incentrato sul rapporto arte/decrescita. Prima di questi incontri pensiamo ad una proposta di svolgimento degli stessi (Mario, Serena, Federico e chi vuole) da concordare chiaramente anche con Ada.
- 2) Visto l'interesse del circuito delle [Biblioteche di Roma](#) per i temi della decrescita, si concorda di provare ad organizzare una serie di incontri illustrativi nelle varie biblioteche, gestiti dal gruppo di Roma. Si può anche pensare di organizzare un evento di maggior risonanza, invitando Paolo Cacciari e/o altri (come inizialmente proposto dalle Biblioteche). Si rileva tuttavia che il singolo evento diventa fine a sé stesso e risulta più impegnativo da organizzare. Aggiornamenti nei prossimi giorni.
- 3) Un percorso analogo stiamo provando ad iniziarlo anche con l'associazione [ASud](#) che di recente ha pubblicato il suo [glossario ecologista](#) dove figura anche il lemma Decrescita. Aggiornamenti nei prossimi giorni.
- 4) Dal 22 al 24 novembre si svolgerà a Pisa un incontro di riflessione e dialogo finalizzato a confrontarci sui modi in cui l'idea di decrescita sta maturando, articolandosi con gli altri filoni di critica al modello di sviluppo. L'incontro, intitolato Le vie della decrescita, si svolgerà in forma seminariale presso un Ostello del litorale, con possibile alloggio a costo modici, e con aspetti conviviali. Sarà anche l'occasione per festeggiare i vent'anni dall'inizio ufficiale dell'avventura della decrescita. Il [programma](#) si trova sul sito, preceduto da una presentazione dell'iniziativa. Occorre prenotarsi utilizzando [questo modulo](#), in cui si potrà specificare il tipo di alloggio preferito. Gli iscritti avranno accesso ad un forum nel quale si potrà cominciare a scambiarsi idee e proposte in preparazione dell'incontro. Al fine di organizzare meglio il tutto, vi preghiamo di prenotarvi appena possibile - e comunque entro il 10 novembre - soprattutto se desiderate utilizzare camere private che sono disponibili in numero ridotto. Mario dovrebbe andare tutti e tre i giorni, Federico e Pietro probabilmente il sabato e domenica; se qualcuno volesse aggiungersi proviamo ad organizzare il viaggio in auto. Fateci sapere tramite email o chat telegram del gruppo.
- 5) Per il prossimo incontro del nostro gruppo non abbiamo ancora stabilito né data né letture da dibattere. Aggiornamenti nei prossimi giorni.

Lecture del giorno

A partire dagli spunti offerti da Pietro abbiamo messo a confronto l'idea di ecologia sociale di M. Bookchin ([L'ecologia della libertà](#)) con l'idea di ecologia profonda di [A. Naess](#) leggendo alcuni passi dei loro scritti.

Secondo Bookchin prima di tutto è necessario risolvere il problema del dominio dell'uomo sull'uomo manifestatosi storicamente prima del dominio dell'uomo sulla natura. E' da questo dominio che poi si è generata qualunque altra forma di dominio, pertanto se non si supera questo ostacolo, parlare di ecologia profonda risulta sbagliato e fuorviante. Propone quindi il superamento dello Stato in quanto organizzazione necessariamente fondata sulla violenza (potere legislativo e forze necessarie per attuarlo) in favore di quello che chiama municipalismo libertario basato sulla pratica

della democrazia diretta per mezzo dell'istituzione di assemblee popolari in villaggi, paesi, quartieri e città, federate tra di loro (confederazione di municipalità libertarie).

Dal canto suo Naess parla del superamento dell'individualità, del percepirsi in relazione e come relazione con il tutto, come presupposto di uno stare nel mondo in maniera ecologica. Un approccio più filosofico dunque piuttosto che sociale. Abbiamo letto e discusso gli 8 principi dell'ecologia profonda di Naess:

- 1) Il benessere e la prosperità della vita umana e non umana sulla Terra hanno valore per sé stesse (in altre parole: hanno un valore intrinseco o inerente). Questi valori sono indipendenti dall'utilità che il mondo non umano può avere per l'uomo.
- 2) La ricchezza e la diversità delle forme di vita contribuiscono alla realizzazione di questi valori e sono inoltre valori in sé.
- 3) Gli uomini non hanno alcun diritto di impoverire questa ricchezza e diversità, a meno che non debbano soddisfare esigenze vitali.
- 4) La prosperità della vita e delle culture umane è compatibile con una sostanziale diminuzione della popolazione umana: la prosperità della vita non umana esige tale diminuzione.
- 5) L'attuale interferenza dell'uomo nel mondo non umano è eccessiva e la situazione sta peggiorando progressivamente.
- 6) Di conseguenza le scelte collettive devono essere cambiate. Queste scelte influenzano le strutture ideologiche, tecnologiche ed economiche fondamentali. Lo stato delle cose che ne risulterà sarà profondamente diverso da quello attuale.
- 7) Il mutamento ideologico consiste principalmente nell'apprezzamento della qualità della vita come valore intrinseco piuttosto che nell'adesione a un tenore di vita sempre più alto. Dovrà essere chiara la differenza tra ciò che è grande qualitativamente e ciò che lo è quantitativamente.
- 8) Chi condivide i punti precedenti è obbligato, direttamente o indirettamente, a tentare di attuare i cambiamenti necessari.»

10 giugno 2024

Presenti:

Discussione: Lavoro e decrescita

Il lavoro retribuito è nato col capitalismo. Per “lavoro retribuito” si intende la corresponsione di denaro a fronte di una prestazione (soldi per tempo personale dedicato ad una attività).

La decrescita punta a modi diversi dello stare assieme sociale che non comportino una retribuzione (ossia una mediazione attraverso il denaro), verso attività fatte collettivamente in piccole comunità.

Il problema che si vede dietro le attività retribuite è che il VALORE dell'attività viene depotenziato da un EQUIVALENTE IN DENARO, ossia viene interrotto il rapporto tra chi dà e chi riceve.

6 e 28 maggio 2024

Presenti:

Discussione: Pacifismo e decrescita

L'incontro si è aperto con la lettura del seguente scritto di Serge Latouche "Nella società della crescita non ci saranno mai più pace e giustizia; al contrario, la via della decrescita rimetterebbe pace e giustizia al centro della società".

Si è discusso dei motivi materiali delle guerre, quali l'accaparramento di risorse, territori, degli interessi della ricostruzione. Si è osservato che il linguaggio comune utilizza termini propri della sfera della guerra. Sono state menzionate anche le radici psicologiche quali l'odio, la brama, l'ignoranza e l'individualismo.

E' stato fatto un distinguo tra pacifismo e nonviolenza, dando al termine pacifismo una connotazione "riparatoria" a seguito di atti di guerra. Quindi, per quanto apprezzabile ogni azione mossa da intenti pacifisti, non è il pacifismo la strada principale per la pace intesa come vita in armonia tra gli uomini.¹

E' stato evidenziato che il contrario del termine "pace" non è "guerra", bensì "violenza".

E' stata poi ricercata la radice ontologica della violenza umana, dapprima individuata nella natura stessa dell'uomo, con una proposta di lavoro attraverso una ricerca individuale ed interiore, anche di carattere spirituale.

C'è chi invece ha proposto di ricercare la violenza nella società, la quale crea individui con comportamenti violenti e che a loro volta alimentano azioni sociali violente.

¹ Dato il carattere intrinsecamente violento del sistema, solo la nonviolenza può avere efficacia nel farci uscire veramente dalla guerra: il pacifismo generico, al contrario, non può far questo perché non scioglie i nodi del sistema, ma si limita a mettere pannicelli caldi sulla malattia della guerra e a chiedere inutilmente che non si guerreggi, senza intervenire sulle radici profonde delle guerre, come ad esempio sugli armamenti e sull'economia di rapina. Come ha detto Enrico Euli, "il pacifismo non può opporsi alla guerra, ma rappresenta da sempre solo la sua foglia di fico; se vogliamo opporci alla guerra dobbiamo uscire dal pacifismo - aprire un conflitto con esso - ed assumere posizioni antimilitariste e nonviolente" ([E. Euli, 19/5/22](#)). (Intervento di Mario, da "Uscita di emergenza")

6 marzo 2023

Presenti: Carlo, Federico, Maria, Mario, Pietro e Susanne

Discussione e decisioni:

- 1) **Campagna "Riprendiamoci il Comune".** Ci siamo aggiornati sulla campagna e sulle sue prossime iniziative, tutti i dettagli a [questo link](#).
- 2) **Prossime riunioni.** Abbiamo confermato la decisione della riunione scorsa, quindi una parte del tempo delle riunioni sarà dedicata alla lettura e discussione di qualche pagina di libri attinenti ai temi della decrescita, sperando che possa essere un format capace di far entrare nel gruppo altre persone. Nel dettaglio abbiamo quindi deciso di:
 - i) faremo un sondaggio nella mailing list allargata per scegliere il giorno della settimana preferito per le nostre riunioni: la prima bozza è [a questo link](#), se non ci sono obiezioni Mario lo invia al più presto;
 - ii) la prossima riunione sarà nella settimana del 27/3, nel giorno identificato nel sondaggio;
 - iii) la riunione comincerà alle 19 con la discussione di eventuali temi organizzativi, poi alle 19.30 precise inizierà la lettura;
 - iv) daremo alla lettura un taglio conviviale, offrendo a tutte/tutti qualcosa da bere e da mangiare;
 - v) la prima lettura sarà curata da Pietro, che leggerà alcune pagine da "Contro l'economia" di Cornelius Castoriadis; poi nel tempo definiremo [un calendario delle letture](#)
 - vi) decideremo nei prossimi giorni come strutturare la mail di invito alla riunione alla "lista allargata", magari con una locandina - se qualcuno se la sente

20 febbraio 2023

Presenti: Federico, Danilo, Giovanni, Mario, Michele, Monica e Pietro

Discussione e decisioni:

- 1) **Campagna “Riprendiamoci il Comune”.** E’ cominciata la raccolta firme per questa campagna a cui l’Ass. Decrescita ha aderito ufficialmente (tutti i dettagli a [questo link](#)). Cercheremo di organizzare dei momenti o degli eventi per la raccolta delle firme. Chi volesse altre informazioni sulle attività del comitato romano o raccogliere qualche firma in autonomia, può chiedere a Mario o a Giovanni. Vi diamo qualche informazione su dove poter firmare nei prossimi giorni: sabato 25 Trullo, Via Orciano Pisano,9 - domenica 26 Colli Portuensi, P.zza della Trasfigurazione (davanti alla chiesa) - tutti i giorni All’Unione Inquilini Via Cavour,101 ed anche il giorno 3 Marzo durante la manifestazione (luogo da definire) e l’8 marzo per la festa delle donne (luogo da definire)
- 2) **Sciopero per il clima del 3-3-2023.** Cerchiamo di partecipare in massa, portando amiche/amici e parenti. Noi porteremo lo striscione e i nuovi volantini in stampa. Ci vediamo in piazza!
- 3) **Incontro con Alessandro (COBAS TIM) sul rapporto tra ITC, tecnologia, lavoro e decrescita:** sospeso in attesa di associazioni interessate; Pietro proverà a sondare un possibile interesse dell’Università (La Sapienza)
- 4) **Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali:** non ci sono per il momento grandi novità.
- 5) **ANPI:** in attesa di novità da Stefano.
- 6) **Rete Ecosistemica:** in attesa di novità da Maria
- 7) **Letture di decrescita.** Pietro propone che una parte del tempo delle nostre riunioni sia dedicato alla lettura di qualche pagina significativa di libri attinenti alla decrescita ma anche semplicemente connessi agli interessi del gruppo. Si è pensato che si potrebbe cominciare già dalla prossima riunione, ritagliare 40-45’ per il momento di lettura e discussione. Questo potrebbe essere anche un modo per far avvicinare al gruppo altre persone. Cercheremo di strutturare un calendario delle letture in [questo file](#)
- 8) Appena pronto Pietro ci leggerà l’estratto del capitolo aggiuntivo dal titolo ‘Perché la Decrescita?’ che intende scrivere per il progetto di un libro collettivo sulla Decrescita Felice proposto da MDF dal titolo ‘La Decrescita. Contro la crisi ecologica. Per la felicità umana’ (titolo provvisorio)
- 9) Michele ripropone l’idea di invitare a Roma l’antropologo economico inglese *Jason Hickel* (professore presso l’Istituto di scienze e tecnologie ambientali dell’Università di Barcellona) grande fautore della decrescita economica. Molto seguito è noto per i suoi libri: *Less Is More: How Degrowth Will Save The World; The Divide; Democracy as Death*. Tutto da organizzare, ma l’evento piacerebbe a tutti noi.

Prossima riunione: lunedì 6 marzo alle 18.30 alla CAE.

23 gennaio 2023

Presenti Carlo, Federico, Maria, Mario, Michele, Monica, Susanna e Tommaso (amico di Susanna)

Essendoci una persona nuova, si comincia con un giro di presentazione, poi si passa alla discussione dei punti in ODG:

- 1) **Incontro con Alessandro (COBAS TIM) sul rapporto tra ITC e decrescita.** Si è deciso di provare a organizzare un incontro con Alessandro (impegnato nella Campagna 'Tim Unica e Pubblica') ed altre associazioni, sui rapporti possibili fra tecnologie, decrescita e lavoro, con focus sul mondo delle telecomunicazioni. Mario manderà un breve riassunto dell'incontro avuto con loro a novembre scorso a Firenze.
- 2) **Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali:** Non essendoci Pietro, non ci sono novità. Abbiamo discusso di come si tratti di una iniziativa certamente positiva e meritevole, ma che non necessariamente porta a scenari di decrescita, cioè di (forte) riduzione dell'uso complessivo di energia. Ne ripareremo in altre riunioni.
- 3) **ANPI:** Non essendoci Stefano, non ci sono novità.
- 4) **Articolo su [Le nuove misure sulla mobilità a Roma](#).** Si è deciso di aggiornarlo un po', visto che sono passati diversi mesi dalla prima stesura. Si invita chi non l'abbia ancora fatto a leggerlo per poterne parlare e prendere decisioni in merito alla prossima riunione.
- 5) **Sciopero per il clima del 3-3-2023.** Abbiamo concordato di (cercare di) partecipare in massa. Dovremo pensare a cosa portare per avere visibilità: volantini, striscione ecc. ma non si potrà assolutamente fare a meno della presenza della star Laki, la nostra mascotte!
- 6) **Amministrazione condivisa dei beni comuni di Roma Capitale.** Mario propone un incontro con l'Associazione [LABSUS](#) che ha immaginato, proposto e spinto con l'Amministrazione Capitolina il progetto sui Beni Comuni che oggi è una realtà che sta prendendo vita in molte Circoscrizioni di Roma.
- 7) **Rete Ecosistemica.** Maria ci ha aggiornato sull'ultima riunione della Rete Ecosistemica, in presenza delle associazioni di Berta Cáceres e Extinction Rebellion, non propriamente riuscita secondo lei. Interessante sarà vedere a quali nuove azioni di disturbo e disobbedienza civile stanno pensando gli associati di Extinction e Berta prendendo spunto dall'esperienza fatta dalle Associazioni inglesi che eviteranno ogni azione che arrechi disturbo ai cittadini dato che è evidente che così non si ottengono consensi ma anzi si alienano le simpatie dalla causa. Da qui la necessità di trovare altre forme di lotta.
- 8) **Campagna "Riprendiamoci il Comune".** L'Ass. Decrescita ha aderito a questa campagna sulla finanza locale, di cui trovate tutti i dettagli a [questo link](#). La prossima riunione del comitato romano sarà ven. 27 gennaio alle 18 (Mario ha già girato la mail con info e link).
- 9) **Eirenfest (San Lorenzo, 26-28 maggio).** Si è accennato velocemente, avendo parecchio tempo per prendere la decisione, se partecipare a questa manifestazione. Potremmo partecipare solo con una presentazione dell'Associazione Decrescita oppure con un banchetto, dove si dovrebbe organizzare però un laboratorio o simile. Da decidere in qualche prossima riunione

Prossima riunione: 6 febbraio ore 18.30 alla CAE

21 novembre 2022

Presenti: Giovanni, Maria, Mario, Monica, Pietro, Stefano, Susanne.

Discussione e decisioni

- ☐ Mario ci ha aggiornati sugli ultimi incontri/seminari dell'Associazione (tutte le info e le registrazioni nei rispettivi siti link): [Il lavoro in una prospettiva di decrescita](#) (l'11/11 a Firenze) con rappresentanti di MDF, Cobas Lavoro Privato e Società della Cura; [Webinar – Decrescita International](#) (il 15/11 online), per scoprire e conoscere il movimento della decrescita a livello internazionale; [Decrescita e marxismo nella giustizia climatica](#) (il 17/11 a Venezia/Marghera) con Emanuele Lele Leonardi, Anna Clara Basilicò e Paolo Cacciari.

In particolare, si è deciso di provare ad organizzare un incontro con Alessandro (COBAS TIM) sul rapporto tra ITC e decrescita

- ☐ Pietro ci ha aggiornato sull'*Assemblea di Coordinamento delle Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali* alla quale ha partecipato.

Breve resoconto: L'obiettivo di queste tre giornate è quello di fornire gli strumenti e le conoscenze essenziali per la creazione di una Comunità Energetica Solidale e ridurre la dipendenza energetica dal sistema elettrico nazionale.

Le Comunità Energetiche Rinnovabili (e Solidali) nascono con la nuova Direttiva UE RED II, (in Nord Europa è un fenomeno presente da molti anni) e sono gruppi di soggetti che si organizzano per produrre e condividere localmente energia sostenibile, rinnovabile ed etica in modo condiviso e partecipato superando l'attuale modello energetico basato sulle energie fossili per intervenire sulle povertà energetiche sempre più presenti.

Una Comunità Energetica può essere composta da cittadini privati, enti pubblici locali, aziende o attività commerciali esistenti ed adiacenti posti in un raggio relativamente ampio (quartiere).

I soggetti costituiscono un ente legale per produrre energia elettrica attraverso fonti rinnovabili come impianti fotovoltaici installati sul tetto d'una casa, di una sede di un'amministrazione pubblica (scuole), di un condominio o di un'azienda e saranno impegnati nelle diverse fasi di produzione, consumo e scambio dell'energia.

In questo modo i consumatori passivi (consumer) si trasformano in consumatori attivi e produttori (prosumer), in quanto sono dotati di un proprio impianto per la generazione di energia elettrica per l'autoconsumo, cedendo la parte di energia in eccesso agli altri soggetti collegati.

Per saperne di più chiedete a Pietro o iscrivetevi alla prossima assemblea :-)

- ☐ Stefano ci ha aggiornato sulla *relazione con l'ANPI* ribadendo il grande interesse dimostrato dal Presidente della sezione di Centocelle dell'Associazione ANPI, Leonardo Rinaldi, verso la Decrescita e la sua volontà di coinvolgere l'associazione in uno dei prossimi eventi dell'ANPI.

- ☐ Abbiamo discusso [i nuovi provvedimenti sul traffico a Roma](#), che vietando i mezzi considerati più inquinanti (cosa di per sé positiva) costringendo molto persone a dover cambiare la propria macchina anche se perfettamente funzionante, come una sorta di "obsolescenza legale".

Abbiamo deciso di provare a scrivere qualcosa e condividerla con Greenpeace e la rete Mobilità Sostenibile, per provare ad avviare una campagna o almeno una riflessione su questo tema.

- ☐ Sulla mappa dei movimenti, Mario ha aggiornato il gruppo sulla formazione ULEX/Rinascimento Green che ha seguito la scorsa settimana e che potrebbe dare nuovo impulso al [lavoro già avviato da Pietro](#). **Ne ripareremo in una prossima riunione.**

Prossima riunione: 12/12 alle 18.30 (luogo da confermare)

31 ottobre 2022

Presenti: Carlo, Federico, Giovanni, Mario, Monica.

Discussione

1) - Mario (non essendo presente anche Stefano) ci aggiorna sull'incontro con il Presidente dell'Associazione ANPI, Leonardo Rinaldi, il quale ha dimostrato molto interesse verso la Decrescita. Contiamo di avviare progetti per il quadrante Est con varie sezioni ANPI, per questo si decide di mandare al Presidente Rinaldi un documento di presentazione dell'Associazione per la Decrescita.

- Monica, chiede consigli su come e con quali argomenti organizzare un incontro con associazioni dei municipi XI e XII e i loro consiglieri e assessori (Argomento Decrescita soprattutto e direttamente? Oppure introdurre un argomento di interesse più comune ad esempio Energie rinnovabili e Comunità Energetiche oppure Rifiuti e Termovalorizzatori per poi parlare più diffusamente della Decrescita?). Non essendoci unanimità sugli argomenti Monica riporterà le varie posizioni al suo contatto per trovare una soluzione condivisa.

2) Non essendo presente Pietro e la sua Mappa dei Movimenti si rinvia questo punto alla prossima riunione

3) Le bozze del volantino redatte da Federico, Mario e Carlo vengono rilette e corrette e si decide di approvare la versione di Federico abolendo le ultime righe e sostituendo il quarto paragrafo con il terzo della versione di Mario. Si segna in neretto la ormai famosa frase di Carlo 'Meno e meglio'.

I presenti si tassano per la stampa, non avendo però raggiunto la cifra intera Mario gentilmente nel frattempo la coprirà, preghiamo tutti i soci di rimborsargli la propria parte.

4) Si rinnova l'invito a partecipare tutti all'importante manifestazione nazionale del 5 Novembre Cessate il fuoco subito, negoziato per la Pace! Avrete nel frattempo già letto su Telegram che non si farà più in tempo a stampare il volantino per quel giorno.

- Mario ci informa sui futuri progetti per Venezia: i vari Gruppi Tematici stanno lavorando per dare continuità all'evento, si progetta un incontro ogni due anni. Ci aggiornerà nel tempo
- Si ricorda la [Formazione gratuita 17-19 novembre](https://ulexproject.org/) alla CAE di <https://ulexproject.org/> sul tema "La Transizione nelle comunità: come e chi attivare il cambiamento". Chi fosse interessato si iscriva.

Tutti gli altri punti vengono rimandati alla prossima riunione.

17 ottobre 2022

Presenti: Carlo, Federico, Mario, Monica, Pietro, Stefano e Susanne.

Discussione

- 1) Pietro ha presentato la prima bozza della “[Mappa dei movimenti](#)”. Questo suo lavoro ci aiuterà a capire il contesto in cui ci muoviamo rispetto alle varie associazioni territoriali ed a intuire immediatamente quale potrebbe essere la nostra rete di collegamento agli altri movimenti trasformativi. Pietro ci invita a mandare proposte/suggerimenti sul gruppo google.
- 2) Un lavoro parallelo sarà quello di continuare a stilare l’elenco delle Organizzazioni. Con qualcuna di queste alcuni nostri soci hanno già avviato relazioni che andranno comunque mantenute, per tutte le altre si sceglieranno le più affini con cui prendere contatti ed intrecciarne di nuove. Chiediamo quindi a tutte/i di completare il file [Rete Decrescita Roma](#) inserendo i propri contatti
- 3) Chiediamo anche a tutte/i di inserire nel file [Ultimi e prossimi eventi](#) incontri, manifestazioni o eventi a cui vorreste che l’Associazione partecipasse in forma (più o meno) ufficiale.
- 4) Abbiamo anche accolto l’idea suggerita da Federico di preparare una bozza per un volantino di presentazione veloce del gruppo, da distribuire durante i vari incontri a cominciare dalla manifestazione del 5 novembre. [A questo link](#) potete trovare una primissima bozza preparata da Mario e Federico, con una parte dedicata alla decrescita e una all’associazione: tutti i testi e le immagini sono da discutere, ma magari è un punto di partenza.
- 5) Ricordiamo i nostri strumenti di comunicazione ed invitiamo tutte/i a dare i propri contributi:
 - a) google group: decrecita-roma@googlegroups.com
 - b) google drive: [Gruppo di Roma](#)
 - c) sito: <https://www.decrecita.it/roma/>
 - d) email: roma.decrecita@gmail.com
 - e) facebook: <https://www.facebook.com/AssDecrescitaRoma>

Prossimi incontri: riunione il 31 ottobre alle 18,30 alla CAE e manifestazione per la pace il 5/11

3 ottobre 2022

Presenti: Claudia, Danilo, Federico, Maria, Mario, Michele, Monica, Pietro e Stefano.

Hanno partecipato alla riunione due nuovi amici Claudia e Danilo. È venuto a trovarci per la prima volta anche Michele associato di MDF quindi già amico di alcuni di noi.

Discussione

Claudia ci ha descritto il lavoro fatto dall'Associazione Melitea, della quale fa parte: accoglienza, solidarietà, difesa dei diritti, cura e custodia della natura e dell'ambiente. Ci ha raccontato storie di migranti e violenza sulle donne.

Danilo, dell'associazione Mare Libero di Ostia che si occupa della tutela dell'ambiente marino e costiero e lotta per un modello alternativo di fruizione delle nostre spiagge, ci ha raccontato come sia difficile la battaglia contro gli interessi dei privati che tengono in ostaggio il mare e le spiagge, beni comuni, spesso illegalmente.

Dopo esserci conosciuti siamo tornati a parlare dei nostri futuri progetti per la Decrescita. Si è deciso di continuare il progetto, iniziato lo scorso anno, per contattare e fare rete con le tante associazioni che operano sul territorio romano. Conoscere le loro realtà, far conoscere il pensiero della Decrescita ma soprattutto cercare e trovare punti di contatto che ci possano riunire tutti in un unico grande progetto da portare all'attenzione della gente e (perché no) delle Istituzioni.

Stefano stilerà una prima lista di associazioni da contattare.

Pietro ci ricorda di aver preparato un incontro/conferenza sul tema dei rifiuti, tema particolarmente 'caldo' per noi romani. Nella prossima riunione concorderemo con lui una data. Alla fine dell'assemblea alcuni di noi sono andati a trovare gli amici curdi del Centro culturale Ararat. Siamo tutti invitati alla manifestazione di sabato 8 ottobre ore 16,00 indetta da Rete Kurdistan 'No sleep till Shengal' in viaggio tra curdi, ezidi e confederalismo democratico. Tra gli ospiti anche Zero Calcare.

Cari soci e amici ci vediamo il 17 ottobre alle 18,30 al CAE.

11 luglio 2022

Presenti: Carlo, Federico, Mario, Monica, Pietro, Susanna, Giovanni Piazza (MDF), Giancarlo De Noia (nuovo), Emanuele "Akira" Genovese (FFF)

Punti di discussione e decisione

- 1) come primo anno possiamo essere moderatamente soddisfatti: oltre al grande impegno di alcuni dei nostri soci per l'organizzazione e la promozione di 'Venezia 2022', siamo riusciti a organizzare o partecipare a [diversi eventi](#) e stabilire diverse relazioni (Disobbedienza Animale, Rete Ecosocialista, Rete Ecosistemica, LEA Berta Caceres e tutte le giovanili dei partiti di centro-sinistra), che sono riusciti a farci conoscere ed apprezzare - ne è testimonianza la presenza di Akira all'ultima riunione
- 2) in generale, i nostri temi sono sempre più al centro del dibattito (Carlo) anche se questo non vuole affatto dire che le cose vadano come noi auspichiamo, perchè anzi vanno sempre peggio (Pietro)
- 3) per il futuro, resta aperta la discussione su cosa potremmo (o sapremmo) fare, ma abbiamo deciso di provare a lavorare con due diversi approcci, ovviamente in modo sinergico e coordinato:
 - a) un approccio "generalista", per portare "elementi di decrescita" in tutti i gruppi e in tutte le lotte già presenti a Roma (e dintorni), partendo dall'idea che il "valore aggiunto" (nostro e della decrescita in generale) possa essere quello di collegare le diverse questioni in una "cornice di senso" più generale
 - b) un approccio "specialistico", per diventare più esperti e credibili su dei temi specifici e prioritari per Roma (e dintorni); il primo di questi temi sono i rifiuti, su cui Pietro ci farà una presentazione "divertente" a settembre (così come già avvenuto con 'La Teoria dei Sistemi' a marzo). Cercheremo, inoltre, di aprire anche altri fronti (es. energia, beni comuni, ecc.), sempre in collaborazione con le altre organizzazioni e reti che già seguono questi temi.
- 4) restano tante cose che si potrebbero fare meglio (es. aggiornamento sito e pagina facebook, coinvolgimento nuove persone, relazione con MDF, ecc.), su cui però è necessario una maggiore partecipazione di tutte/i ed una migliore divisione dei compiti.